

La valutazione d'impatto sociale nella co-progettazione. Uno studio preliminare sulle esperienze avviate in Friuli Venezia Giulia

Paolo Tomasin

Le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n°72/2021, offrono un quadro di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo settore (CTS), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici). Tra questi è compreso l'istituto della co-progettazione (disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 del CTS) il cui procedimento si conclude con la sottoscrizione tra i partner di una convenzione. La convenzione definisce e regola gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto, tra i quali è prevista la VIS (valutazione di impatto sociale).

Il presente paper si propone di analizzare quanto e come si è iniziato ad adottare la VIS nei procedimenti di co-progettazione a seguito della pubblicazione delle Linee guida. Negli ultimi anni, soprattutto dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°131 del 2020, queste esperienze di amministrazione condivisa si stanno intensificando (Scalvini, 2020), ma da una preliminare rassegna della letteratura si rileva che l'argomento VIS nell'ambito della co-progettazione vanta ancora un numero limitato di studi empirici. Un'una recente indagine svolta da Euricse su una ventina di esperienze di co-progettazione (Euricse, 2023) rileva che “nelle convenzioni stipulate con le pubbliche amministrazioni, la valutazione d'impatto non è presente se non in un caso in cui è prevista perché una parte del finanziamento per i progetti è integrato da risorse provenienti da un bando di una fondazione che richiede di formulare una valutazione di impatto come requisito per l'accesso alle risorse”. Questa scarsa diffusione della VIS nella co-progettazione viene addebitata dai ricercatori principalmente ad una difficoltà nell'individuazione delle corrette metriche per valutare l'impatto sociale di molti servizi, mentre più in generale nei servizi pubblici (siano essi l'esito di un procedimento di co-progettazione o di una gara d'appalto) il focus valutativo, quando presente, rimane sugli interventi (processi e output) e non sui risultati finali e sul cambiamento generato.

In assenza di una completa e quanto mai necessaria rilevazione, a livello nazionale, delle convenzioni di co-progettazione, il paper riporta i risultati di una rilevazione desk condotta sulle esperienze di co-progettazione realizzate in Friuli Venezia Giulia a partire dalla pubblicazione delle Linee Guida (quindi da aprile 2021) e fino a marzo 2024. Dato il limitato numero di esperienze che hanno inserito in convenzione in modo esplicito e pertinente la VIS, l'approfondimento dell'analisi si è poi focalizzato

sulla formulazione prevista: quali metodologie e indicatori sono stati individuati; con quali modalità (tempistiche, eventuali affidamenti ad esperti esterni, ecc.) il partenariato ha dichiarato di operare. Infine, in un numero ancora più ristretto di casi studio, in cui la VIS è stata anche attuata, sono state analizzate (raccolgendo testimonianze, effettuando interviste mirate e raccogliendo la documentazione prodotta) lo svolgersi delle pratiche valutative, rilevando gli scostamenti rispetto a quanto indicato nell'articolato della convenzione.

Oltre ad offrire una descrizione di come la VIS si sta diffondendo in pratica (benché in un ambito circoscritto come quello definito dal procedimento della co-progettazione), i risultati emersi intendono contribuire, da un lato, ad un più ampio dibattito sulla "misurabilità" degli effetti dei servizi di welfare e, dall'altro, fornire qualche spunto di riflessione ad un dibattito che ancora fatica ad emergere: quanto il procedimento dell'amministrazione condivisa consegue un miglioramento nell'implementazione delle politiche pubbliche rispetto al procedimento competitivo delle gare d'appalto?

Riferimenti bibliografici

Euricse (2023), *Costruire i servizi e gli interventi: la co-progettazione in pratica*. Research Report n°027/2023.

Scalvini (2020), *Introduzione: voltare pagina*. In Fici, Gallo e Giglioni, *I rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020*, Editoriale Scientifica, Napoli.